

ha chiesto la restituzione alle autorità della Repubblica Federale di Germania;

la città di Locri (Reggio Calabria) è sede di un importante museo-*antiquarium* nel quale sono custoditi importanti reperti archeologici rinvenuti nell'area degli scavi iniziati da Paolo Orsi e dove, nel 1905, è stata rinvenuta la statua della dea Persefone;

in più occasioni i governi del nostro Paese sono stati interessati, da interventi parlamentari, al recupero della statua anche in attuazione della risoluzione delle Nazioni Unite sulla restituzione delle opere d'arte ai Paesi defraudati —:

quali iniziative intenda assumere per restituire alla Città di Locri (Reggio Calabria) e al patrimonio storico-artistico nazionale la statua della « Persefone ».

(4-03231)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

all'aeronautica militare saranno assegnati presto 121 *Eurofighter Typhoon* 2000 in sostituzione degli attuali *F-104S* in dotazione;

i primi *Eurofighter*, come riportato dalla stampa, verranno dati in dotazione al IV stormo dell'aeronautica di base all'aeroporto militare « Baccarini » di Grosseto;

sempre dai giornali si apprende che l'aeroporto « Baccarini » subirà una ristrutturazione tale da permettere al IV stormo di coprire difensivamente lo spazio aereo di tutto il nord Italia;

da un'intervista rilasciata tempo fa dal comandante del IV stormo, colonnello Enzo Vecciarelli, si evince che i lavori di ammodernamento del « Baccarini » « an-

dranno avanti fino al 2005 con un investimento, e non solo per gli interventi infrastrutturali, di almeno 150 miliardi » (da *La Nazione* del 25 agosto 2001) —:

se ci sia stato un pronunciamento ufficiale e formale del ministero della difesa in merito all'assegnazione degli *Eurofighter* al IV stormo dell'aeronautica di base all'aeroporto di Grosseto, perché questa scelta sia ricaduta proprio su Grosseto, capoluogo di un'area che sulla sua vocazione agricola sta costruendo un'importante economia turistica e quali e quanti finanziamenti siano stati effettivamente previsti per questo progetto. (5-01017)

MOLINARI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

i mutati scenari della geopolitica internazionale devono conseguentemente comportare un mutamento della impostazione della nostra politica di difesa per quanto concerne il territorio nazionale;

oggi le emergenze sono legate alla lotta al terrorismo all'instabilità nel Mediterraneo ed alla protezione civile e al contrasto alla immigrazione clandestina;

la professionalizzazione dell'esercito nonché l'ipotesi di voler anticipare l'abolizione della leva obbligatoria al 2004 prevede come conseguenza una riorganizzazione complessiva delle forze armate in considerazione anche degli indici demografici che segnalano una tendenza all'incremento della popolazione al sud del paese e un decremento nelle regioni del nord;

la ristrutturazione e la riorganizzazione delle unità militari sulla base dei decreti legislativi di attuazione della delega di cui alla legge n. 549 del 1995 sta determinando la scomparsa di antichi insediamenti militari e la concentrazione di caserme in alcune aree del paese;

nel processo di trasformazione in atto nelle forze armate occorre assicurare la qualità della vita del personale militare, anche in considerazione degli investimenti

per l'acquisizione di risorse e tecnologie che, in termini di impegni di spesa, ammontano ad oltre 27 mila miliardi di vecchie lire stanziare dai governi del centrosinistra;

nel corso della tredicesima legislatura la IV Commissione permanente difesa della Camera dei deputati ha impegnato il Governo, a seguito dell'approvazione di una risoluzione a firma dell'onorevole Romano Caratelli e altri, ad avviare un programma che prevede la costruzione di nuove caserme, in particolare al sud del Paese, in base alle considerazioni espresse nelle premesse nonché alla ristrutturazione delle caserme in relazione alla riorganizzazione delle forze armate su base regionale avendo come obiettivo anche il rispetto di *standard* accettabili di qualità della vita con la costruzione di alloggi di servizio funzionali alle esigenze del personale delle forze armate;

l'impegno del Governo destinava al suddetto programma risorse finanziarie in misura non inferiore a 800 miliardi di vecchie lire per il periodo 1999-2008;

anche in Basilicata è prevista la realizzazione di una nuova caserma militare da 2000 uomini;

ad oggi il Governo Berlusconi non ha ancora provveduto a delineare le linee di intervento per ottemperare agli impegni assunti in Parlamento per quanto concerne la realizzazione di nuove caserme militari nel Mezzogiorno —:

quali siano le misure che il Governo intenda promuovere per rendere concreto il programma di ristrutturazione e riqualificazione delle caserme dislocate sul territorio nazionale e quali sono i tempi di realizzazione delle nuove caserme nel Mezzogiorno. (5-01018)

RUZZANTE, LUMIA, PISA, PINOTTI, ANGIONI, ROTUNDO e MINNITI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

Lorenzo Miccoli, arruolato nel luglio del 1994 nel 28° reggimento « Pavia » di

Pesaro in servizio di leva, è deceduto il 2 marzo del 1995 dopo essere stato ricoverato nell'ospedale San Salvatore di Pesaro per « anemia acuta da sospetta leucemia »;

a tale ricovero si è giunti su iniziativa dell'infermeria della caserma dove il giovane prestava servizio e, a tutt'oggi, nessuna autorità è stata in grado di fornire ai familiari dello sfortunato giovane elementi sufficienti a chiarire le ragioni della malattia e dell'improvviso aggravamento che ne ha provocato la morte;

gli stessi esami autoptici, che avrebbero potuto fornire qualche elemento, non sono stati eseguiti per il ritardo con cui si è poi dato inizio alle operazioni peritali —:

quali elementi siano stati raccolti dalle autorità militari e se le stesse abbiano formulato qualche ipotesi sulla dinamica della malattia e della morte del giovane e se siano stati corrisposti ai familiari i risarcimenti dovuti. (5-01019)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle attività produttive, per sapere — premesso che:

secondo recentissimi sondaggi condotti da società specializzate (Datamedia ed Eures) più del 70 per cento degli italiani si sente vittima, dopo il passaggio all'euro, di rialzi di prezzi di ogni tipo; senza voler affrontare il problema dei costi dei servizi bancari e delle assicurazioni RCA, che seguono logiche esponenziali cui nessuno appare in grado di porre rimedio, un gran numero di beni e di servizi di largo consumo ha registrato un aumento dei prezzi del tutto avulso da una sua commisurazione ai costi;